

Dibattito Valori-Ravà-Magri all'auditorium del Palazzo dei Congressi

Forti iniziative per le lotte contrattuali

Confronto tra le sinistre «No» a elezioni anticipate

Una serie di posizioni convergenti - Il valore del voto del 15 giugno e il processo di crescita politica - La reale responsabilità della crisi è da attribuirsi alla inadeguata risposta della DC - Battere l'arrogante filosofia del potere - Il PCI deve partecipare alla direzione politica del paese



Un momento della manifestazione al Palazzo dei Congressi, mentre parla il compagno Valori

Esiste un terreno comune di impegno delle sinistre per superare positivamente la crisi di governo e, con essa, la crisi più generale del paese? Alla domanda, tema del dibattito organizzato a Firenze dalle Federazioni comunista, socialista e di unità proletaria - hanno risposto tre esponenti della sinistra: Dario Valori, della direzione del PCI, Franco Ravà vice segretario regionale del PSI e Lucio Magri del PDUP.

Di fronte ad un pubblico numerosissimo che ha affollato il vasto auditorium del Palazzo dei Congressi, la discussione si è sviluppata serrata e impegnativa, caratterizzata da una serie di indicazioni comuni tra cui l'impegno - più volte dichiarato - di adoperarsi contro lo scioglimento anticipato delle camere.

«Siamo qui per sottolineare non gli elementi di dissenso e di sviluppo serrata e impegnativa, caratterizzata da una serie di indicazioni comuni tra cui l'impegno - più volte dichiarato - di adoperarsi contro lo scioglimento anticipato delle camere.

«Questo elemento è questi processi reali - ha proseguito Valori - ci fanno affermare che la situazione è ricca di fermenti e non ancora giunta a maturazione». Da qui nasce la perplessità dei comunisti di fronte al momento e anche al modo con cui si è aperta la crisi - di fronte ad una situazione errata e fuorviante attribuire responsabilità ai socialisti. Al contrario la responsabilità reale e pesante ricade sulla Democrazia Cristiana che non ha trattato se non in forme equivocate e inadeguate - la doverosa lezione del responso elettorale e della maturazione civile e politica del paese.

In questa situazione, quale è oggi il compito delle sinistre? Valori ha risposto che il compito è quello di chiamare in gran parte le esigenze e le aspirazioni delle masse popolari italiane? Nella risposta tre partiti si sono potuti cogliere gli elementi più significativi di convergenza, di giudizi e di indicazioni comuni tra i comunisti, socialisti e di unità proletaria.

Rappresentanti del PCI, del PSI e del PDUP hanno espresso fondate e incisive critiche nei confronti delle misure economiche recentemente adottate. Non si esce infatti dalla crisi con la riproposizione dei vecchi strumenti ma con un intervento programmatico che abbia caratteri di novità, capace di operare mutamenti radicali e una crescita di segno diverso non solo dell'economia, ma dei rapporti sociali.

Su questo terreno c'è spazio ampio per una azione comune delle sinistre, come esiste lo spazio per una azione concordata e unitaria. Il ricorso allo scioglimento delle camere e al nuovo elezioni. Su questo problema i rappresentanti del PSI e del PDUP hanno concordato con il compagno Valori: occorre una iniziativa capace di imporre un mutamento dei rapporti di forza evitando il ricatto delle elezioni anticipate e i rischi di un pericoloso vuoto di potere.

La prospettiva - e anche su questo vi è stata una significativa convergenza di giudizi - deve essere quella di una partecipazione chiara dei comunisti alla direzione politica del paese.

L'anticomunismo è stato sconfitto nel paese, occorre oggi che sia battuta quella arrogante «filosofia del potere» che tanti giorni ha provocato relegando all'opposizione un grande partito nazionale e popolare. Al di là delle significative convergenze esistono tra i partiti di sinistra - e gli oratori lo hanno francamente rilevato - differenze di impostazione e diversità di indicazioni strategiche, rimane e viene riconfermata la disponibilità al confronto, uno sforzo unitario costantemente collegato ai bisogni e alle aspirazioni dei lavoratori e delle masse popolari.

Dopo la quarta rapina in pochi giorni

Chiesta dal sindacato - spettacolo una maggiore vigilanza ai cinema

Approntata una piattaforma rivendicativa che verrà presentata alla Agis nei prossimi giorni - Richiesta l'assicurazione contro gli infortuni per tutti i lavoratori - I consigli dell'Agis

Un ordine del giorno votato dal Consiglio di Montespertoli e da altri Comuni

Nuove adesioni contro gli enti assistenziali

Il consiglio comunale di Montespertoli, nella sua ultima seduta, ha aderito al progetto di legge di iniziativa popolare ai sensi della legge di costituzione della Repubblica italiana sulle «competenze regionali in materia di servizi sociali e scioglimento degli enti assistenziali».

Constatato che l'organizzazione assistenziale nel nostro paese è inadeguata, rispetto ai bisogni della collettività, in quanto non tiene conto delle ragioni sociali ed economiche che determinano la disoccupazione, la sottoccupazione, l'emarginazione e si fonda su interventi episodici e largamente insufficienti, ritenendo che il concetto tradizionale di assistenza debba essere superato attraverso una adeguata realizzazione di strutture e servizi sociali.

Tale riforma deve ricondurre ad organica una così delicata materia, garantendo il diritto di ogni cittadino all'assistenza, abolendo ogni forma di isolamento e di emarginazione del singolo dalla comunità, individuando nel decentramento e nella gestione partecipativa, servizi di strada più validi da seguire, ponendo fine alla miriade di enti operanti nel campo assistenziale attraverso l'attribuzione di competenze e funzioni alle Regioni e agli enti locali.

Il consiglio comunale di Montespertoli ha dato mandato alla giunta di mettere in atto in rapporto con i gruppi consiliari ogni iniziativa capace di favorire nei suoi limiti il compito di promozione della legge di iniziativa popolare. Ordini del giorno in materia sono stati approvati anche a Firenze, Bagnoli, Ripoli, Figline, S. Casciano.

Presso la segreteria generale del comune di Firenze è aperto il servizio di autenticazione delle firme dei cittadini che propongono la legge di iniziativa popolare e, in materia di servizi sociali e scioglimento degli enti assistenziali.

Trasferito un insegnante: protestano gli studenti del Michelangelo

Gli studenti del liceo Michelangelo di Firenze si sono pronunciati, nel corso di un attivo, in merito all'assegnamento della scuola del professor Catalano.

«Gli studenti del liceo - afferma la mozione votata al termine dell'attivo - sono profondamente contrari all'assegnamento del professor Catalano, che lo scorso anno sostenne i diritti sindacali degli insegnanti e le lotte studentesche in difesa del diritto allo studio e della democrazia. Gli studenti, continua la mozione, individuano in questo provvedimento ministeriale la chiara volontà repressiva della burocrazia scolastica e vedono in questa mozione un'occasione di partecipazione alla vita della scuola una giornata di lotta con assemblea interna e corteo al provveditorato.

Val di Sieve: in programma una serie di incontri con gli insegnanti

Gli enti locali della Val di Sieve hanno organizzato una serie di incontri con gli insegnanti, in merito all'assegnamento della scuola del professor Catalano, che lo scorso anno sostenne i diritti sindacali degli insegnanti e le lotte studentesche in difesa del diritto allo studio e della democrazia. Gli studenti, continua la mozione, individuano in questo provvedimento ministeriale la chiara volontà repressiva della burocrazia scolastica e vedono in questa mozione un'occasione di partecipazione alla vita della scuola una giornata di lotta con assemblea interna e corteo al provveditorato.

Trasferito un insegnante: protestano gli studenti del Michelangelo

Gli studenti del liceo Michelangelo di Firenze si sono pronunciati, nel corso di un attivo, in merito all'assegnamento della scuola del professor Catalano.

«Gli studenti del liceo - afferma la mozione votata al termine dell'attivo - sono profondamente contrari all'assegnamento del professor Catalano, che lo scorso anno sostenne i diritti sindacali degli insegnanti e le lotte studentesche in difesa del diritto allo studio e della democrazia. Gli studenti, continua la mozione, individuano in questo provvedimento ministeriale la chiara volontà repressiva della burocrazia scolastica e vedono in questa mozione un'occasione di partecipazione alla vita della scuola una giornata di lotta con assemblea interna e corteo al provveditorato.

Il consiglio comunale di Montespertoli ha dato mandato alla giunta di mettere in atto in rapporto con i gruppi consiliari ogni iniziativa capace di favorire nei suoi limiti il compito di promozione della legge di iniziativa popolare. Ordini del giorno in materia sono stati approvati anche a Firenze, Bagnoli, Ripoli, Figline, S. Casciano.

Presso la segreteria generale del comune di Firenze è aperto il servizio di autenticazione delle firme dei cittadini che propongono la legge di iniziativa popolare e, in materia di servizi sociali e scioglimento degli enti assistenziali.

I chimici in corteo ad Empoli Domani assemblea con Trentin

Alcune migliaia di lavoratori hanno dato vita ad una combattiva manifestazione - Domani in sciopero i metalmeccanici - Venerdì assemblea alla Edison giocattoli contro i nuovi attacchi all'occupazione

Un combattivo corteo di lavoratori chimici si è snodato ieri per le vie di Empoli. Vi hanno preso parte delegazioni di tutta la provincia nel quadro della giornata nazionale di lotta per il rinnovo del contratto di lavoro.

Centinaia di cartelli riportavano i temi fondamentali della battaglia sindacale in atto: occupazione, investimenti, conversione graduale delle strutture produttive, diversa utilizzazione e distribuzione delle risorse.

La federazione unitaria dei lavoratori chimici ha organizzato così tutti i lavoratori a fronteggiare l'attacco pesante condotto contro i livelli di occupazione, le condizioni di lavoro e di tenore di vita delle masse popolari.

E la risposta è stata massiccia: alcune migliaia di lavoratori hanno sfollato per le vie di Empoli, dove la crisi del settore risulta più accentuata. Erano presenti i dipendenti della Falck, della Minetti e Roberts, della Menarini, di tutto il settore vetro.

Al corteo ha partecipato anche un nutrito gruppo di operai della Lebole di Empoli, in cassa integrazione. Durante la manifestazione ha preso la parola il compagno Emilio Peppicelli, segretario provinciale della PUI, il quale ha riaffermato tutto il quadro delle rivendicazioni alla base della vertenza attuale della categoria.

La priorità della lotta per l'occupazione e per una nuova politica economica si esprime per i chimici - ha aggiunto il compagno Peppicelli - nella battaglia di Empoli per raggiungere gli obiettivi contrattuali e quelli generali delineati dalla direzione sindacale della Falck. Di particolare rilievo è la partecipazione alla manifestazione di folte delegazioni di studenti, scesi in sciopero sulle stesse parole d'ordine delle maestranze.

METALMECCANICI - Domani giovedì scendono in sciopero i lavoratori metalmeccanici nel quadro della giornata di lotta proclamata a seguito del negoziato «sull'arco dei primi incontri con le controparti in merito alla piattaforma contrattuale.

EDISON GIOCATTOLI - I lavoratori del gruppo che da luglio sono in lotta in difesa del posto di lavoro e che da settembre sono in cassa integrazione, hanno subito un ulteriore attacco al livello di occupazione per la chiusura di una piccola azienda del gruppo e il conseguente licenziamento di tutti i dipendenti impiegati a Lecce. Nello stesso tempo proseguono l'atteggiamento intransigente della direzione che non si è presentata all'incontro fissato con le organizzazioni sindacali.

«Non sapevo - ha detto l'imputato - che era stato disposto il mio trasferimento a Volterra. Mi avevano assicurato che sarei rimasto fino all'inizio del processo del 12 gennaio. Quella mattina dovetti tranquillamente quando venni svegliato da tre sottufficiali. Fuori della porta c'erano una decina di guardie.

Domani sera conferenza di Macaluso

Le proposte del PCI per una nuova direzione del paese

La manifestazione avrà luogo al Palazzo dei Congressi con inizio alle 21. La «Crisi di governo e le proposte dei comunisti per una nuova direzione dell'economia e del paese». Questo il tema della conferenza che il compagno on. Emanuele Macaluso, della direzione del PCI, terrà domani, alle ore 21, nell'auditorium del Palazzo dei Congressi. Nella foto: il compagno Macaluso.

Di prossima costituzione

Una nuova cantina sociale nel Valdarno - Bassa Sieve

Grazie ai finanziamenti Feoga, Regione e enti locali Andrà ad unirsi alle altre 5 che fanno parte del consorzio di imbottigliamento «le Chiantigiane»

Il lavoro portato avanti dal movimento delle Cooperative agricole, con l'aiuto determinante della Regione, della Comunità montana e delle amministrazioni comunali, sta per giungere ad un altro importante risultato concreto nella nostra zona con la costituzione, a Pontassieve, della cantina sociale medio Valdarno Bassa Sieve.

La cantina ha già ottenuto il finanziamento Feoga di 343 milioni e, con i contributi della Regione e degli enti locali, potrà essere realizzata sul terreno già acquistato. Essa fa parte del consorzio «Le Chiantigiane» che comprende ben altre 5 cantine sociali funzionali ad una cooperativa di conduzione oltre ad una modernissima centrale ed una produzione annua di 260.000 quintali di uva, ha inoltre collegamenti stabili con le grandi cantine di vendita (Coop. Conad, Conavi ecc.) che permettono di garantire fiducia ai produttori oltre che, naturalmente ai consumatori.

Le finalità che la cantina sociale offre sono: riduzione dei costi di vinificazione, eliminazione dei rischi di deterioramento del prodotto, tipizzazione del vino, maggior potere contrattuale per il produttore, il quale, associato in cooperativa può stabilire un diverso rapporto con il mercato, iniziative collaterali di assistenza nella produzione. Gli enti locali della nostra zona hanno contribuito alla realizzazione di strutture che come l'oleificio sociale, possono creare le premesse per una reale ripresa dell'agricoltura avente come protagonisti gli stessi lavoratori della terra.

Per documentare in modo ampio e dettagliato quanti sono interessati alla iniziativa è convocata nel palazzo comunale di Pontassieve una assemblea dei vitivinicoltori, mezzadri, piccoli e medi produttori.

Ricordo

Nel primo anniversario della scomparsa di Rolando Franchini, il Consiglio d'amministrazione del consorzio Eturia, unitamente ai soci delle cooperative, mantiene sempre vivo il ricordo della sua generosa ed infaticabile collaborazione.

Smarrimento

Il compagno Marzillo Checchi ha smarrito il proprio portafogli contenente alcuni documenti, fra i quali la tessera del PCI 1975. Chiunque la ritrovasse è pregato recapitarla alla sezione del Galzignano. Si diffida chiunque a farne qualsiasi altro uso.

E MORTA

È morta il 10 gennaio la nostra cara Ivana Giunchetti. Le donne del collettivo «Rosa», sconvolte, ne ricordano la dolcezza, il coraggio, l'impiego nella comune lotta.

I compagni della sezione Singsaglia-Lavagnini esprimono il loro profondo cordoglio per la tragica scomparsa della compagna Ivana Giunchetti.

Campi Bisenzio: approvato un o.d.g. sulla Galileo

Il Consiglio comunale di Campi Bisenzio, nella seduta del 12 gennaio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui, dopo aver sottolineato la positiva condotta del servizio scolastico gestito da parte della Montedison e della Galileo spa, un concreto e preciso impegno di lavoro di carattere assistenziale attraverso l'attribuzione di competenze e funzioni alle Regioni e agli enti locali.

Il consiglio comunale di Montespertoli ha dato mandato alla giunta di mettere in atto in rapporto con i gruppi consiliari ogni iniziativa capace di favorire nei suoi limiti il compito di promozione della legge di iniziativa popolare. Ordini del giorno in materia sono stati approvati anche a Firenze, Bagnoli, Ripoli, Figline, S. Casciano.

Presso la segreteria generale del comune di Firenze è aperto il servizio di autenticazione delle firme dei cittadini che propongono la legge di iniziativa popolare e, in materia di servizi sociali e scioglimento degli enti assistenziali.

Il consiglio comunale di Montespertoli ha dato mandato alla giunta di mettere in atto in rapporto con i gruppi consiliari ogni iniziativa capace di favorire nei suoi limiti il compito di promozione della legge di iniziativa popolare. Ordini del giorno in materia sono stati approvati anche a Firenze, Bagnoli, Ripoli, Figline, S. Casciano.

Presso la segreteria generale del comune di Firenze è aperto il servizio di autenticazione delle firme dei cittadini che propongono la legge di iniziativa popolare e, in materia di servizi sociali e scioglimento degli enti assistenziali.

Il consiglio comunale di Montespertoli ha dato mandato alla giunta di mettere in atto in rapporto con i gruppi consiliari ogni iniziativa capace di favorire nei suoi limiti il compito di promozione della legge di iniziativa popolare. Ordini del giorno in materia sono stati approvati anche a Firenze, Bagnoli, Ripoli, Figline, S. Casciano.

Presso la segreteria generale del comune di Firenze è aperto il servizio di autenticazione delle firme dei cittadini che propongono la legge di iniziativa popolare e, in materia di servizi sociali e scioglimento degli enti assistenziali.

Durante il processo per il ferimento dei tre agenti

Pasquale Abbatangelo oltraggia un sottufficiale di custodia

L'imputato aggredì con un coltello le guardie che gli avevano comunicato il suo trasferimento - Durante l'udienza se l'è presa con uno dei sottufficiali feriti

«Shabbato da un carcere a un altro. Pasquale Abbatangelo, detenuto per il tragico assassinio di piazza Leon Battista Alberti e per altri episodi di rapina, quando apprese che sarebbe stato trasferito a Volterra reagì in maniera camorrista. Tre sottufficiali di custodia riportarono alcune ferite. Pasquale Abbatangelo, ieri mattina è comparso davanti ai giudici del tribunale di Arezzo. Uno dei sottufficiali aggredito fu ferito. Aveva un coltello».

Dove ha preso quel coltello? - ha chiesto il presidente ad Abbatangelo - «Ne ho girato a centinaia nel carcere. Può avermelo dato anche una guardia. Sono affari miei e non faccio la spia. I tre sottufficiali mi salirono addosso e nella colluttazione rimasero feriti Dino Lucherini, Salvatore Osai e Elvezio Paggi. I tre sottufficiali hanno accolto diminuendo la pena che aveva chiesto il Pubblico Ministero.

Oggi riunione del Consiglio provinciale

La prima seduta del 1976 del Consiglio provinciale si terrà oggi pomeriggio alle 16.30 nella sala delle quattro stagioni a Palazzo Medici Riccardi. All'ordine del giorno, oltre a un documento della giunta sulla crisi di governo, vi sono mozioni e ordini del giorno su sottomano presentati dalla DC, dai PSDI dal PDUP e da gruppi consiliari del PCI e del PSI. Si discuterà anche sulla consultazione su norme in materia di bonifica, di consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario e delega delle relative funzioni agli enti locali. Il programma di lavori prevede anche la votazione di un documento conclusivo sui consorzi socio-sanitari, argomenti di cui è stato discusso nell'ultimo consiglio e numerose ratiocazioni e delibere.